



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2
"Giovanni Paolo II"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Indirizzo Via Torrente Forno, 58 — 98071 Capo d'Orlando (ME) - Telefono 0941 426051 - Codice fiscale 95008810830 - Codice Meccanografico MEIC83000X - Sito Internet www.icgiovannipaolosecondo.edu.it -
Indirizzo e-mail meic83000x@istruzione.it - Posta Certificata meic83000x@pec.istruzione.it

CIRCOLARE NR. 20

Ai docenti

Ai Genitori

AL D.S.G.A.

Ai collaboratori scolastici

Oggetto: Istruzioni per il pasto domestico

Nell'imminenza dell'avvio dell'orario scolastico completo, si forniscono istruzioni per il consumo del pasto da casa (o panino).

Si premette che, vista l'impossibilità di garantire le stesse condizioni igienico-sanitarie che la refezione comunale è tenuta ad assicurare e, di conseguenza, l'eliminazione dei rischi connessi, la scuola declina ogni responsabilità in ordine alla conservazione e alla qualità dei cibi portati da casa.

Il pasto fornito dalla famiglia deve essere preferibilmente portato al momento dell'ingresso a scuola; al termine delle attività didattiche antimeridiane sarà possibile far recapitare i pasti ai bambini tramite consegna ai collaboratori scolastici SOLO ed ESCLUSIVAMENTE per singole classi e non per singoli alunni, onde evitare problemi nella distribuzione.

Se il pasto è costituito da cibi che possono fuoriuscire, si consiglia di riporlo in uno zainetto separato da quello dei libri.

Per motivi di sicurezza non sono ammessi coltelli di alcun tipo e posate se non di plastica, scatolame in latta o contenitori di vetro.

Da bere si potrà portare solo l'acqua naturale; si sconsiglia di portare dolci più di una volta alla settimana.

E' importantissimo che tutta la collettività scolastica cooperi nel sensibilizzare i bambini sull'importanza di non scambiarsi cibo e bevande per evitare che un alimento di per sé sano e preparato con cura e attenzione possa costituire fonte di pericolo per altre persone.

Gli alunni non potranno effettuare scambi di alimenti con i compagni per evitare il manifestarsi di eventuali forme allergiche anche gravi.

Le famiglie sono pertanto tenute ad istruire adeguatamente il proprio figlio sul divieto di condividere con i compagni il cibo portato da casa.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rita Troiani